PRO CASA

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XVIII, n° 387 7 maggio 2022 www.nerosubianco.eu

PRO CASA

Battipaglia legge

Politica
- **presto una pista ciclabile tra Belvedere e Serroni**
- **cimitero: calano le tariffe ma crescono le polemiche**

Attualità
- **un mese dedicato ai libri e alla cultura**
- **assemblea Banca Campania Centro, Catarozzo confermato presidente**
- **auto incendiate, il cerchio si chiude**

Sport
- **la Battipagliese di Lerro promossa in prima categoria**
- **il 2 giugno torna la Ciclolonga**

Con articoli di
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Antonio Abate, Stefania Battista, Romano Carabotta, Iole Palumbo, Simona Otranto, Chiara Dentato, Anna Lambiase, Andrea Picariello, Annalisa Giancarlo, Elisa Sarluca

Come un abbraccio, **People** accoglie, rassicura, connette.

Non solo mobile per ufficio, ma vero e proprio ufficio mobile, disegna soluzioni fluide per spazi “liquidi”.

Via Variante SS 18, 138
Battipaglia (SA)
sistema54.com

SISTEMA54
office design

sfide
Battipaglia, via Plava 32
telefono 0828 344848
info@sfide.biz
www.sfide.biz

nerosubianco

Una giornata spettacolare

La sveglia suona poco dopo le sette. I bambini, dopo aver fatto colazione, si preparano: niente zaino (lo hanno lasciato nel loro armadietto a scuola), indossano il caschetto e insieme alla mamma (o al papà) inforcano la bicicletta. È l'ora di punta, ma lungo l'ombreggiata pista ciclabile il corteo di bici scorre fluido e ordinato. In poco meno di cinque minuti si arriva a scuola, dove il velocipede è adagiato nell'apposita rastrelliera. La mamma (o il papà) prosegue per recarsi in ufficio, sempre in bici.

Sono da poco passate le quattro del pomeriggio, i ragazzi sono pronti per l'allenamento: chi raggiunge il palazzetto Zauli, chi il campo della Spes, chi lo stadio, chi le piscine, chi le tante palestre dove si praticano gli altri sport. Atletica leggera, calcio, basket, volley, nuoto, tennis, danza, ginnastica, arti marziali, etc. In città l'offerta e quasi completa e gli impianti sportivi non mancano.

Sono le sei, il cielo è sereno. Le mamme (o i papà) escono con i più piccoli: destinazione giardino pubblico. C'è l'imbarazzo della scelta: villa Longo o villa Battipede? I giardinetti di via Palatucci o la villa comunale del rione Taverna? Arrivati, ci si può accomodare sulle panchine e lasciare liberi i bambini di giocare nel prato ben curato, sulle "giostrine" oppure sui playground di basket e di calcetto. Per il cucciolo a quattro zampe c'è l'area di sgambettamento. Nel frattempo mamma (o papà) legge il libro che si è portata; poi darà una rapida occhiata ai ventisette messaggi comparsi nel frattempo nella chat della terza c.

Stasera si cena prima. A casa o al ristorante, ma alle otto si deve essere fuori per andare a teatro. Oppure all'auditorium per il concerto di musica classica. Ma prima si passa dal salotto comunale, c'è la presentazione del libro di quella scrittrice brava. Gli amici non vengono, hanno le prove dello spettacolo. Non ho capito bene se al Giuffré, all'auditorium o al Piccolo teatro.

Vi piacerebbe una giornata così? Vorreste vivere in una città che offre questo? Se la risposta è sì, sappiate che ci vivete già. Guardatevi intorno e vedrete che molte delle cose descritte già le potete fare; altre potreste farle nel prossimo futuro. Lascio a chi legge l'onere di verificare; se lo farete scoprirete che in città l'offerta culturale, sportiva e ricreativa non è così scarsa. Il merito? Dei battipagliesi. Dalla scuola allo sport, dal teatro alla musica, dagli eventi culturali al volontariato: in tanti, grazie al loro impegno, rendono le opzioni per il tempo libero varie e interessanti. Sono associazioni sportive e culturali, compagnie di teatro amatoriale, docenti delle scuole, operatori culturali, che spesso nell'ombra e in silenzio rendono le nostre giornate spettacolari.

Da queste colonne ho sovente evidenziato quello che manca (a proposito: c'è da rimettere il canestro divelto dai vandali nel playground di villa Battipede). Questa volta vorrei sottolineare quello che c'è, o potrebbe esserci tra qualche mese, viste le notizie riportate anche dal nostro giornale.

La vivibilità di una città si costruisce insieme, un passo dopo l'altro. I cittadini ne fanno tanti, ogni giorno; qualche passo lo stanno facendo anche gli amministratori. I primi non si fermeranno; spingiamo tutti per non far fermare nemmeno i secondi.

Francesco Bonito

Incomprese

Centosessantamila euro per riqualificare le "Comprese". Che sono alle spalle di piazza della Repubblica, per cui si spera che quest'opera annunciata non sia un *continuum* degli attuali lavori, e soprattutto che stavolta il verbo "riqualificare" sia utilizzato nell'accezione giusta.

Sia chiaro: non è una polemica gratuita, ma dopo mesi di cantiere aperto, traffico paralizzato e pedoni a rischio *strike* tutto ci si aspettava fuorché la stessa piazza di prima ma ripulita – distrattamente, nevvero - dagli alberi. Come dire: bello il tentativo d'emulazione in scala della spoglissima piazza Dam di Amsterdam, ma rammentiamo che là non se la giocano tanto sulla bellezza architettonica quanto sul fatto che intorno ci siano il Palazzo Reale, la Nieuwe Kerk e il museo delle cere di Madame Tussauds. Per cui, ecco, a piazza riaperta difetteremmo comunque di quel minimo di frequentazione turistica che darebbe un senso ai sacrifici fatti.

Comunque no, in realtà a me piace parecchio, il verbo "riqualificare". Perché, fateci caso, è bello roboante e impegnativo, ma nella sostanza non dice niente. "Ti do una nuova qualifica": sarebbe? Qual era quella prima? E chi me l'aveva data? Cioè, è tipo un organigramma d'una multinazionale, che t'assegno mansioni diverse e superiori col buffet di festeggiamenti per la promozione e il ritocchino al rialzo in busta paga? No. Una piazza è una piazza, un quartiere un quartiere. Non è che siano una qualifica, un mestiere. Sono, più che dignitosamente, essenza. Per cui i verbi da utilizzare sarebbero altri: riparare, ammodernare, ristrutturare. Conservare. Rispettare.

Le "Comprese" in realtà esistono nel cuore e nella memoria storica dei battipagliesi, ma strutturalmente – e dunque al di là d'aver rappresentato il big bang d'una realtà economica e demografica che nei decenni avrebbe stupito l'Italia - oggi per il grosso sono tutt'altro. Pochissime le palazzine ristrutturate rispettando i canoni estetici dell'epoca; tante quelle divenute, ciascuna con un suo stile, costruzioni residenziali anonime e comuni nell'onda solita del cemento cittadino. Colpi di spatola e piccone a smantellarne, insomma, non solo pareti ma l'intero spirito – storico, solidale, pioneristico – che ci ha albergato dentro per oltre un secolo e mezzo. Per carità: nessuna colpa a chi l'ha fatto, o conti in tasca a chicchessia per come s'è scelto un intonaco, o un infisso, o un balcone anziché l'altro. È che ci si chiede, semplicemente, se un'opera di vera conservazione del tutto non si fosse potuta cominciare già anni orsono con un'azione congiunta tra privati e amministrazione. Seguendo una direzione concordata e comune, eventualmente con una politica d'incentivazione e uno sportello tecnico dedicato. Confluendo il tutto in uno scenario urbano, e in un impatto visivo ed emotivo, che oggi sarebbero stati assolutamente diversi. E ben più significativi

Che poi, è ovvio, ben vengano i lavori su strade e marciapiedi, sull'illuminazione, sull'eventuale installazione di targhe o monumenti. L'importante – tenuto conto dell'eccezionale valenza simbolica dei luoghi in cui si va a intervenire – è che siano il vestito della giusta misura per un corpo che, colposamente o meno, porta i segni d'una chirurgia estetica non sempre riuscita.

Ernesto Giacomino

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344848
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Stefania Battista, Romano Carabotta, Chiara Dentato, Ernesto Giacomino, Annalisa Giancarlo, Anna Lambiase, Simona Otranto, Iole Plumbo, Andrea Picariello, Elisa Sarluca.

nerosubianco

In bicicletta da Belvedere a Serroni

Misura quasi duemila metri il primo passo verso la mobilità sostenibile a Battipaglia. È stato approvato dalla Giunta comunale, lo scorso 14 aprile, il progetto di fattibilità di una pista ciclabile che collegherà i quartieri di Belvedere e Serroni. Un passo breve, ma che ha lo scopo di aprire le porte a una serie di attività finalizzate a rendere più agevole lo spostamento dei battipagliesi con mezzi alternativi all'automobile. L'intervento arriva dopo quasi dieci anni di stasi: l'ultima iniziativa, infatti, risale all'interregno della triade commissariale che nel 2014 realizzò – forse anche un po' provocatoriamente – la pista ciclabile più corta d'Italia (nella foto a destra, parte del tracciato), con il buon proposito di avviare un più ampio percorso.

«L'amministrazione comunale si sta dedicando con particolare impegno a potenziare il servizio del trasporto pubblico, a promuovere la ciclomobilità e i percorsi pedonali – ha spiegato **Gianpaolo Lambiase**, assessore all'urbanistica – è questo un primo e significativo intervento tra gli altri che agevoleranno l'uso della bicicletta, in sicurezza».

Il costo totale dell'opera ammonta a circa 180 mila euro e trova copertura finanziaria nelle risorse assegnate al Comune dal Governo nazionale.

Le opere approvate riguardano la realizzazione del primo lotto del progetto, ovvero la costruzione di una pista ciclabile sulla corsia sud di via Monsignor Vicinanza, che parte nei pressi del PalaPuglisi e arriva fino a via Moncharmont, passando al di sotto del cavalcavia autostradale. Per il secondo lotto, che dovrebbe interessare la corsia opposta, si rimanda a un intervento successivo, non ancora pianificato.

La ciclovia sarà evidenziata col colore rosso, dotata della segnaletica orizzontale e verticale. Lungo il percorso un pergolato in legno, coperto da rampicanti e illuminato con faretti a led, garantirà l'ombreggiatura. Infine, l'area verde a ridosso di via Moncharmont sarà attrezzata con giochi per i più piccoli. «Con quest'opera si elimina la fastidiosa separazione tra il quartiere Belvedere e il centro», ha commentato con soddisfazione **Paolo Palo**, assessore alla manutenzione.

Perplessità rispetto alla reale incidenza sulla mobilità cittadina di questo intervento le esprime **Pietro Ferro**, presidente dell'associazione ciclistica Mtbfan che, pur apprezzando l'interesse per la viabilità su due ruote mostrata dall'amministrazione comunale, ritiene che per rilanciare la bici come mezzo di locomozione ci vorrebbero non adattamenti di strade già esistenti, ma scelte ben più coraggiose, come una ciclovia lungo il fiume Tusciano che colleghi la città col mare.

Iole Palumbo

Cimitero, tariffe più basse (e qualche polemica)

Nuovo appalto entro l'estate per il completamento del civico cimitero. Ad assicurarlo, dando anche una cifra indicativa che supera il milione di euro, l'ingegner **Carmine Salerno**, capo dell'Ufficio tecnico comunale. L'annuncio è stato dato nel corso di una conferenza stampa tenutasi venerdì scorso in municipio per annunciare anche un'altra novità positiva: il taglio delle tariffe cimiteriali. Ma la sindaca ha dovuto, però, ammettere anche i problemi: sia il ritardo nella partenza della gara per i nuovi lavori, che la difficoltà con i cittadini che avevano già pagato gli anticipi per le nuove cappelle. «Abbiamo avuto un po' di difficoltà ma oggi non abbiamo più scusanti, quindi a breve risolveremo il tutto – ha assicurato **Cecilia Francese** – chiameremo i cittadini che hanno acquistato le cappelle: chi non vuole più procedere otterrà la restituzione di quanto anticipato».

Resta, enorme, il contenzioso con coloro che avendo partecipato alla prima lottizzazione che prevedeva la restituzione del ribasso ottenuto in gara, meno 35%, ancora attendono le cifre spettanti e si sono rivolti ai giudici. Si tratta di una partita debitoria di circa 1 milione di euro. Le cause dei privati, affidate a diversi avvocati, stanno andando avanti e qualcuno ha già ottenuto ragione dai magistrati. L'ente locale ha provato a trattare proponendo cifre minori.

Il danaro risparmiato sulla gara, infatti, è stato utilizzato dal Comune per le infrastrutture a servizio del cimitero che, invece, avrebbero dovuto essere a carico dell'ente. Insomma, i soldi sono stati spesi. Difficile recuperarli, almeno secondo quanto aggiunto proprio dall'ingegner Salerno: «Quello che non può essere promesso è il recupero del ribasso». E a tal proposito la sindaca Francese ha attribuito la responsabilità alla passata amministrazione comunale, per un «bando fatto male», provocando la reazione risentita dell'ex assessore ai lavori pubblici, oggi suo consigliere di maggioranza, **Salvatore Anzalone**.

Le nuove tariffe sono distinte in 38 voci e sarà possibile pagarle attraverso l'app *pagopa* oppure con bonifico bancario. Una decisione presa per evitare quanto accaduto in passato, con pagamenti diretti che non solo hanno portato a diverse contestazioni, ma anche ad una inchiesta della magistratura che ha coinvolto l'ex dirigente del cimitero e un dipendente comunale. La riduzione è stata possibile grazie al taglio dei costi per lo smaltimento dei rifiuti edili, attraverso un accordo con alcune aziende locali.

Stefania Battista

Bcc, Camillo Catarozzo confermato presidente

L'assemblea dei soci della **Banca Campania Centro**, tenutasi nella sala Silvio Petrone, ha visto la conferma del presidente **Camillo Catarozzo** e l'elezione del nuovo Consiglio di amministrazione per il triennio 2022/2024. Anche quest'anno, a causa dell'emergenza Covid e dei conseguenti provvedimenti normativi, l'assemblea si è tenuta con il ricorso alla figura del rappresentante designato individuato nella figura professionale del notaio Carlo Carbone. Approvato il bilancio di esercizio 2021, che ha confermato il trend in crescita di Banca Campania Centro: l'utile netto è passato da 1.286.681 euro del 2020 ai 2.788.813 euro del 2021. La raccolta diretta è cresciuta del 9,39%, mentre quella indiretta dell'8,57%. Gli impieghi in bonis netti sono cresciuti del 4,11%. In crescita anche l'indice di solidità, pari al 32,4%. Importanti risultati anche nel comparto dei crediti deteriorati: le sofferenze nette si sono ridotte del 47,86%, le deteriorate nette del 40,03%.

«Esprimo grande soddisfazione per l'esito dei lavori assembleari e per i positivi risultati conseguiti dalla Banca in un anno difficile come il 2021 – ha detto il presidente Catarozzo – Ci confermiamo tra le realtà di riferimento del Credito Cooperativo nel Mezzogiorno, e insieme alla capogruppo ICCREA, garanzia di solidità e affidabilità per soci e clienti. Oltre ai risultati economici, evidenziamo il grande impegno nel sociale e a vantaggio del territorio, delle famiglie, dei giovani, del terzo settore e delle imprese».

Per il triennio 2022/2024 sono stati eletti i componenti del consiglio di amministrazione: **Antonio Avallone**, **Pierpaolo Barone**, **Carlo Crudele**, **Matteo D'Angelo**, **Federico Del Grosso**, **Linda Fereoli**, **Amabile Guzzo**, **Rossella Montoro**.

Si è inoltre eletto il collegio dei probiviri, composto da **Pierfilippo Verzaro**, **Carlo Carbone**, **Claudia Petraglia**, **Stefano Trombani**, **Maurizio Moretti**.

Un mese tutto da leggere

Quello appena iniziato sarà un mese dedicato alla lettura e ai libri: lo scorso 3 maggio, infatti, anche a Battipaglia ha preso il via **Il maggio dei libri**, manifestazione nazionale nata nel 2011, promossa e coordinata in città dall'assessore alla cultura **Silvana Rocco**, con il patrocinio del ministero della Cultura. L'iniziativa, che ha lo scopo di valorizzare il libro come strumento di crescita individuale e sociale, avvicinando alla lettura anche coloro che non hanno abitualmente questa propensione, è organizzata in tre momenti e durerà un mese intero.

Presso il salotto comunale si terrà un ciclo di *Incontri con l'autore*. Scrittori nazionali e locali presenteranno le loro opere, dialogando con giornalisti e docenti: il 10 maggio verrà presentato il libro di **Lorenza Rocco Carbone** "La gioia della scrittura", in un incontro moderato dal professor **Alberto Granese;** il 13 maggio "La ballata di Maria Gemella" di **Loreta Mastrolonardo**; mercoledì 25 "Libri di classe" di **Tony Brewer**; il 30 maggio sarà presentato "Paisà, sciuscià e segnorine" di **Mario Avagliano** e **Marco Palmieri**. Solo per citare alcuni dei tantissimi interessanti appuntamenti. Diverse anche le iniziative dedicate ai più piccoli, con le letture animate di **Giovanni Colucci** e il laboratorio teatrale per bambini curato da **Giuliana Meli**. Anche le scuole saranno protagoniste, essendo interessate da una serie di incontri che hanno al centro la promozione della lettura in tutte le sue declinazioni. Per tutto il mese di maggio i battipagliesi potranno donare libri alle scuole, che verranno consegnati agli istituti della città nel corso dell'evento finale, previsto per il 31 maggio.

Illustrazione di Gaia Cardinali

«Ospitiamo autori di livello internazionale – dice l'assessore alla cultura **Silvana Rocco** – ma desideriamo anche dare spazio agli autori della nostra zona, perché vogliamo valorizzare le persone che si dilettano nella scrittura e che producono a volte a loro spese libri sul nostro territorio. Il mio grande ringraziamento va, oltre all'amministrazione comunale che ha sposato la mia proposta di partecipare a *Il maggio dei libri*, anche ai dirigenti scolastici che hanno aderito con entusiasmo alle attività proposte. È pronto anche un "patto per la Lettura" che sarà sottoscritto dalle scuole e dalle associazioni che operano sul territorio».

Romano Carabotta

Nasce il Leo club Battipaglia

Il 27 aprile il **Lions club Eboli Battipaglia host** ha festeggiato la nascita del **Leo club Battipaglia**. I Leo sono l'associazione giovanile del Lions club International, composta da ragazzi e ragazze di età compresa tra i 12 e i 30 anni. La sigla **Leo** può essere letta come Lions jr. o come acronimo di Leadership experience opportunity. La fondazione del Leo club Battipaglia rappresenta un evento significativo che testimonia la presenza di giovani che hanno deciso di impegnarsi al servizio della comunità. Il 27 aprile, presso l'hotel S. Luca, si è vissuta una serata in amicizia e armonia, di integrazione tra due generazioni. I giovani Leo, che si sono definiti "sognatori fieri ed eleganti", hanno presentato un video del loro programma sociale.

In municipio come all'università

Lo scorso 26 aprile la sala conferenze Domenico Vicinanza del Comune di Battipaglia ha ospitato per la prima volta la discussione di una tesi di laurea magistrale. È stata la battipagliese **Roberta Abate** a laurearsi in Coreografia, presso l'Accademia Nazionale di Danza. La tesi, intitolata *Diversi Mondi*, realizzata in collaborazione con le colleghe **Maria Cardone** e **Fabrizia Maddaloni**, ha analizzato le esperienze e gli approcci metodologici al lavoro co-autoriale del passato e del presente, ed è il frutto di un lavoro di ricerca svolto alla Baltic Film Media and Arts School, presso l'Università di Tallinn.

GINS
WEDDING AND CEREMONY
Prenota il tuo appuntamento allo 0828 1843552
Gins Couture via Pastore, 32 Battipaglia (Sa)
www.gins.boutique

Ciclolonga, ci siamo!

foto E. Napoli

La Ciclolonga del 2016

Sono le prime luci del giorno di una Festa della Repubblica qualunque. Inizia a fare caldo, ma è quel calore piacevole, che riscalda la pelle e i pensieri. E per un battipagliese come un altro, il 2 giugno può significare soltanto una cosa: la **Ciclolonga**. Perché la Festa della Repubblica è una celebrazione tutta italiana. La Ciclolonga, invece, è pura identità battipagliese, è la storia che scorre di anno in anno, che da semplice passeggiata in bicicletta sotto il sole gentile di giugno, fa il giro e si trasforma in una ricorrenza irrinunciabile, in una tradizione capace di trascinare sull'asfalto, a bordo della propria bicicletta, anche l'anima più sedentaria.

Sono le prime luci del giorno di una Festa della Repubblica qualunque, e tanti padri e madri preparano i loro figlioletti a una mezza giornata di allegria e sorrisi in giro per il territorio locale con la propria due ruote. E come loro tanti altri, alcuni giovanissimi, altri meno, tutti pronti al divertimento e a quella convivialità che solo la Ciclolonga è capace di creare.

Una bella, bellissima tradizione che la pandemia aveva infranto. Niente più preparazione alle prime luci del giorno, niente più marea di biciclette a invadere le strade, con buona pace degli automobilisti. Il terribile periodo segnato dalla pandemia di Covid-19 ha stravolto le abitudini del mondo intero, tutto ciò che significava quotidianità e che era capace di dare certezze alle persone. Ma, finalmente, quest'anno si ritorna sull'asfalto riscaldato dal sole di giugno. È confermato per il **2 giugno** il ritorno della Ciclolonga, per riaccogliere tutti i ciclisti in una giornata all'insegna dell'amicizia e della mobilità sostenibile. «L'idea è quella di istituire una vera e propria "giornata ecologica" battipagliese. Tutti invitati a scendere per recarsi al lavoro o a svolgere le proprie commissioni adottando la mobilità sostenibile», così **Lucio Rossomando**, il patron della manifestazione. Tante le novità quest'anno, a partire dal percorso, interamente incentrato sul suolo battipagliese, e cambia anche l'arrivo finale: questa volta previsto in piazza della Repubblica, che per allora sarà pronta a presentarsi al pubblico nella sua nuova veste. «Pausa ristoro? Si va nella villa comunale di via Clarizia», anticipa Rossomando. In quello spazio verde si potranno gustare merendine made in Italy, frutta, e sorseggiare acqua e latte. Tra gemellaggi con *Bimbinbici* di Eboli, con la *Ciclamina* di Pontecagnano e con *Pedalando per la città* di Salerno. Ormai mancano solo tre settimane, è arrivato il momento di gonfiare le gomme e tirar fuori la bici.

Andrea Picariello

Auto incendiate, il cerchio si stringe

Le auto incendiate in piazza De Vita

Continuano le indagini della Compagnia carabinieri di Battipaglia, guidata dal maggiore **Vitantonio Sisto**, in merito ai tre roghi che, nelle scorse settimane, hanno coinvolto otto autovetture. Le forze dell'ordine stanno ricucendo insieme indizi e testimonianze raccolte nelle ultime settimane. Mentre per l'episodio avvenuto in via Palatucci, l'ultimo in ordine di tempo, non sono ancora chiare le cause e né vi è certezza che si sia trattato di un atto doloso, sembra sempre più probabile che i primi due incendi, quelli in via Rosario e in piazza De Vita, siano collegati tra loro e, almeno secondo una delle ipotesi investigative più accreditate, riconducibili a contrasti maturati all'interno di una comunità straniera. Il movente potrebbe essere quello "passionale", ma non è da escludere anche una ritorsione dovuta a conflitti scaturiti da altri fattori.

I carabinieri stanno comunque lavorando su più fronti, senza scartare le altre ipotesi formulate finora. La sensazione è che la vicenda pare stia assumendo contorni più definiti, sia per quanto concerne il movente, sia per quanto riguarda l'esecutore materiale dei roghi. Appare verosimile che ci sia un legame tra i primi due episodi. Se gli inquirenti troveranno riscontri a questa intuizione è ragionevole pensare che si possa giungere in tempi brevi a individuare i responsabili.

Antonio Abate

La nuova casa di Civica Mente

Hai vinto una casa: questo il messaggio riportato sulle chiavi colorate di rosso e blu comparse in diversi angoli di Battipaglia negli ultimi giorni di aprile. Così **Civica Mente** ha voluto invitare la cittadinanza all'apertura della sua **nuova sede**, in **via Buozzi 27**, lo scorso 29 aprile. Nelle intenzioni dei responsabili del movimento: "Sarà la casa di tutti i cittadini, un luogo senza barriere ideologiche". (In foto: Valerio Giampaola, Maurizio Mirra e Ugo Tedesco davanti alla nuova sede)

Leggilo dove e quando vuoi.

www.nerosubianco.eu HOME | ARCHIVIO NSB | LE FIRME | RACCONTI | EXTRA | DOVE TROVARE NSB | CONTATTI

nerosubianco

Il notaio risponde

a cura della dr.ssa Chiara Dentato - Notaio

Due cognomi meglio di uno?

All'indomani dell'ordinanza emessa dalla Corte Costituzionale, con cui le norme censurate sono state dichiarate illegittime per contrasto con gli articoli 2, 3 e 117, primo comma, della Costituzione, quest'ultimo in relazione agli articoli 8 e 14 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, ho pensato di condividere con i lettori di *Nero su Bianco* una riflessione. Un tentativo ardito, atteso che mentre scrivo le motivazioni poste alla base della decisione assunta dalla Consulta non risultano depositate; indi, ogni riflessione a seguire, appare svincolata dal percorso tecnico, logico e giuridico seguito dai giudici con l'ermellino.

La censura viene comminata per contrarietà al principio di uguaglianza: la Corte Costituzionale definisce "discriminatoria e lesiva dell'identità del figlio (e della donna!) la regola che attribuisce automaticamente il cognome del padre".

Di qui, la Corte dichiara illegittime tutte le norme nelle quali si fa riferimento al cognome paterno, statuendo il diritto per il figlio (legittimo, naturale e adottivo) di assumere entrambi i cognomi, il cui ordine di assunzione deve essere scelto di comune accordo tra i genitori; in mancanza di accordo deciderà il giudice.

La delega al legislatore è assai ampia; si stabilisce, infatti, che siano assunte successivamente tutte le norme necessarie ad eliminare il "patronimico" dall'ordinamento costituito, onde consentire la piena parità di genere, utile all'affermazione dell'identità di ciascun individuo.

Si cambia, dunque: da un cognome, due cognomi, salva diversa volontà dei genitori di assumere uno solo dei due, preferendo – se del caso – anche quello della sola madre, scelta quest'ultima fino ad oggi preclusa.

In attesa del deposito delle motivazioni, sia consentita una riflessione di sola opportunità: che la parità di genere sia obiettivo da assumere quale (plus-) valore in ogni società civile, è fuori discussione. Ma che si affidi a un cognome il compito di restituire alla donna l'importanza, il rispetto e la dignità che ella è in grado di custodire e di promuovere, è cosa assai singolare. E che si attribuisca ad un giudice il compito di dirimere un (potenziale) contrasto familiare, di accogliere una decisione in luogo di un'altra, impone di consegnare agli organi di giustizia strumenti di valutazione assai delicati, di fornire loro ancore nei mari in tempesta.

Infine, siano consentiti spunti critici di riflessione: in caso di contrasto, quale regola? Prevarrà il cognome più blasonato, come fosse un titolo? Prevarrà il buon senso? Il genitore più qualificato? Sceglierà il figlio?

L'applicazione delle nuove norme avrà un regime transitorio? La scelta condizionerà gli atti di nascita già esistenti? Gli uffici di stato civile potranno rilasciare stati civili con annotazioni sul sopravvenuto cambio, con salvezza degli atti già rilasciati? La conservatoria dei Registri Immobiliari, la trascrizione degli atti, potrà garantire ancora il principio di continuità che (unitamente alla buona fede) veste l'intero ordinamento preordinato alla tutela dei trasferimenti immobiliari?

Gli interrogativi posti testimoniano quanto un tema delicato come questo vada trattato con cautela, valutando, con generosa attenzione, rischi e benefici. Ricordando sempre, tutti e ciascuno, che "dove arriva il buon senso, non arriva la legge".

Chi desidera porre un quesito al notaio Chiara Dentato può scrivere a posta@nerosubianco.eu

Verso e oltre l'adozione

Bisogni e desideri nell'esperienza genitoriale è il tema di un importante evento culturale, dal titolo *Verso e oltre l'adozione, una storia d'amore e non solo,* che si terrà il prossimo **14 maggio** alle ore 15.30 nella sala Vicinanza del **Comune di Battipaglia**. L'evento, organizzato dalla psicoterapeuta **Anna Cappuccio** e dall'avvocato **Laura Landi**, vedrà l'importante partecipazione della Società di Psicanalisi Interpersonale e Gruppo Analisi (Spiga) e dell'Associazione Nazionale Famiglie Adottive (Anfad). Porteranno il loro contributo **Ivana De Bono**, presidente Spiga; **Francina Foresti**, presidente Anfad; **Daria De Luca**, referente Anfad regione Campania; l'assistente sociale **Titty Ficuciello** del Dsm dell'ASL Salerno. A moderare il confronto la giornalista **Giovanna Passariello**.

Annamaria Papalini, *Insieme*

L'obiettivo del convegno è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla complessa tematica della **genitorialità adottiva** e offrire degli stimoli di approfondimento sull'importanza della relazionalità e delle emozioni nel post adozione, nonché sul valore psicologico della difficile ricerca delle origini. Si analizzerà la consapevolezza di ciò che accade interiormente nel percorso che porta alla scelta adottiva e l'importanza dei gruppi di confronto con i genitori nel post adozione, e della sua rilevanza nell'intricato percorso evolutivo nel rapporto genitori-figli, in particolare nel cammino post adozione. La psicologa Anna Cappuccio affronterà la tematica del vissuto traumatico, evidenziando la possibilità riparativa insita nell' accoglienza adottiva. Concluderà gli interventi l'avvocato Laura Landi.

Laurea Abate

Nero su Bianco si congratula con **Roberta Abate** che ha conseguito la **laurea magistrale in Coreografia**, presso l'Accademia Nazionale di Danza, discutendo la tesi *Diversi Mondi*. A Roberta, ai genitori Aurelio e Anna Maria, al fratello Antonio, gli auguri di tutta la redazione.

BIG FLASH
SINCE 1978
BATTIPAGLIA
VIA MAZZINI 124

Teatro

Al Giuffré la fine del mondo

Il teatro torna a vibrare di risate e di applausi. Finalmente le poltrone dei luoghi di cultura non sono più vuote. L'energia del pubblico riempie le sale. È successo anche domenica 24 aprile al **teatro sociale Aldo Giuffré** di Battipaglia. La compagnia **Attori per Caso** ha portato in scena l'inedito testo teatrale *È la fine del mondo*, scritto e diretto da **Luca Landi** e interpretato dallo stesso insieme a **Ludovica Ferraro**, **Francesco Mondelli** e **Benedetta Gambale**.

Apprezzato visibilmente dal pubblico, lo spettacolo ha suscitato tante risate, grande partecipazione e, allo stesso tempo, una riflessione su una domanda che, visti i tempi, è tutt'altro che banale: cosa succederebbe se venisse annunciata la fine del mondo? Ognuno reagirebbe in maniera diversa, anche perché sono proprio le situazioni di estrema difficoltà a far uscire fuori il nostro vero essere, con i pregi e, soprattutto, i limiti.

«Quattro personaggi, ognuno con una caratterizzazione ben precisa in cui chiunque potrebbe rispecchiarsi – spiega l'autore Luca Landi – Lo spettacolo sarebbe dovuto andare in scena a marzo 2020, ma sappiamo benissimo che ci ha pensato il Covid a frenare molte attività. Dopo due anni di chiusura, non potevamo chiedere di meglio. Siamo soddisfatti della risposta del pubblico battipagliese. Soprattutto, siamo contenti di aver fatto trascorrere una serata di divertimento e di spensieratezza».

La commedia si apre su una scenografia moderna ed essenziale, che fa da sfondo ad un'atmosfera a tratti comica e paradossale con un finale dalle note drammatiche e realistiche. Per un'ora e mezza si è creata una sinergia unica fra palcoscenico e platea, consegnando agli spettatori la consapevolezza urgente di dover riflettere su sé stessi e la speranza che, nonostante tutto, si è sempre in tempo per recuperare ed essere portatori di valori morali ed etici sani.

In sala era presente anche l'attrice **Antonella Morea**, la conosciutissima mamma di *Casa Surace*. Proprio sua era una delle voci presenti nello spettacolo, insieme a quelle dell'attore **Claudio Lardo** e della **giornalista Ilaria Cuomo**. Originali le musiche, composte dal pianista e compositore salernitano **Roberto Marino**.

Elisa Sarluca

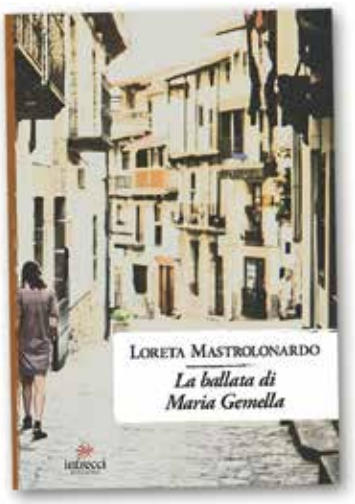
***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**

Banca Campania Centro, Cjo Salvi, ProCasa, Miras, Cersam, Mail, Sistema 54, Phlogas & Power, Big Flash, Gea bottega creativa, Emporio Antico Borgo, Sophis, Antica Erboristeria Cucino, Gins, Grafica Litos.

Il libro

Donne protagoniste

La ballata di Maria Gemella è il primo romanzo di **Loreta Mastrolonardo**; donna molto conosciuta sul territorio sia per il suo impegno nel sociale, sia per il ruolo che attualmente ricopre di **presidente della Fidapa**, sezione di Battipaglia. Nel suo libro Battipaglia fa da sfondo alle vicende della protagonista Caterina, una giovane donna che "attraversa" gli anni intensi delle contestazioni giovanili. Caterina è l'ultima figlia di Rosalia, una donna coraggiosa che negli anni Sessanta fugge da un piccolo paesino del Cilento per interrompere un matrimonio con un uomo violento e allontanarsi dalla dispotica madre.



La piccola Caterina viene affidata prima alle suore poi a donna Livia. Sarà proprio "zia Livia", la madre affidataria, a indicarle la strada per la libertà, rendendola fiera di vivere la sua vita in un mondo così complesso.

Abbiamo incontrato l'autrice per approfondire con lei i temi centrali del libro.

Il suo libro accoglie il lettore in un ambiente semplice e complicato al tempo stesso. Quanto c'è di autobiografico nel suo romanzo?

«Tutto e niente. Quando ho deciso di scrivere, cosa potevo utilizzare per esprimere il mio pensiero se non quello che conoscevo bene? In questo senso tutto è autobiografico, però l'ho utilizzato per raccontare qualcosa che non è direttamente la mia vita personale».

Come sono state scelte le città di Battipaglia, Camerota, Salerno, Roma?

«Ho scelto proprio queste città perché erano utili alla storia. Camerota è un paesino di montagna, Battipaglia è una città che si sente moderna o che comunque rincorre la modernità. Salerno negli anni '60 e '70 è stata piena di fermenti, e Roma poi, è stato il fulcro di tutto».

Leggendo il suo libro sembra di sentire i profumi e i sapori dei piatti che i personaggi mangiano. Come mai questa scelta?

«Attraverso il cibo, secondo me, si trasmette la cultura, l'identità di una persona, di un gruppo sociale, di un popolo. Una volta si diceva: dimmi come mangi e ti dirò chi sei. Mi affascina il fatto di poter lasciar traccia attraverso il cibo. Ritengo il cibo sia un grande elemento di unità e anche di diversità».

Che messaggio vuole dare alla donna di oggi, alla donna che legge il suo libro?

«Direi che le donne di oggi non sono migliori di quelle di ieri. Sarebbe importante per me recuperare la storia delle nostre nonne e delle nostre bisnonne. Mi piacerebbe che le giovani donne di oggi avessero più rispetto per i passi che hanno fatto tante donne prima di noi, quei passi silenziosi ma fondamentali».

Annalisa Giancarlo

LA POESIA

Battaglia di primavera

di Nunzia Pendino

Lo sguardo si affaccia
sul tronco
di una quercia spezzata.
Ne conta i cerchi,
immaginando un tempo
felice,
lontano,
spezzato anch'esso…
Un singhiozzo di note
dolorose
sovrasta il pianto di un bimbo,
e gocce di sole
mostrano
sorrisi persi per sempre.

Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

La centella asiatica

La **centella asiatica** (*Centella asiatica* Urban sinonimo di *Hydrocotyle asiatica* L.) è una piccola pianta erbacea, appartenente alla vasta famiglia delle Apiaceae o Umbellifere, che cresce spontanea nelle zone tropicali che si affacciano sull'oceano Indiano (Madagascar, India, Indonesia). Utilizzata da sempre nella medicina tradizionale cinese e ayurvedica, è ampiamente coltivata per le sue eccellenti proprietà farmacologiche. A differenza della maggior parte delle piante appartenenti alla stessa famiglia, si presenta con un fusto strisciante dal quale partono foglie palminervie lungamente picciolate e lunghi stoloni. La droga, ossia la parte della pianta in cui si concentrano i principi attivi, riportata nella farmacopea europea, è costituita dalla parte aerea ossia dalle foglie e dai cauli (fusti). Dal fitocomplesso sono stati isolati triterpeni (asiaticoside, centellosiде, medacassoside, acido madecassico, etc.), flavonoidi (quercetina, kaempferolo), aminoacidi (alanina e serina) e un olio essenziale dalla composizione eterogenea. Sempre in farmacopea è riportato che la droga deve contenere almeno il 6% di derivati triterpenoidi totali espressi come asiaticoside calcolati in riferimento alla pianta secca.

In oriente è utilizzata, con il nome di **Erba delle tigri**, per curare ferite e piaghe. Le preparazioni a base di centella hanno infatti **proprietà cicatrizzanti** che vengono attribuite alla presenza in particolare di asiaticiosiде e madecassicoside, sostanze capaci di stimolare la produzione di collagene e di mucopolisaccaridi ma anche di attivare la fibrinolisi riducendo la formazione di fibrina. La maggior parte degli studi scientifici sono stati condotti sulla frazione triterpenica isolata alla quale è stata riconosciuta **attività antinfiammatoria**. Proprio grazie a questi effetti, la centella porta ad un **aumento dell'elasticità delle vene** e ad una riduzione della capacità di dilatazione, con conseguente **beneficio della circolazione del sangue in particolare negli arti inferiori**. Viene pertanto usata nel **trattamento della fragilità capillare, dell'insufficienza venosa, nelle sindromi emorroidarie**, nella pesantezza alle gambe ma anche come antipruriginoso, nel trattamento di **affezioni dermatologiche,** nella cura dell'**eritema solare** e di scottature di modesta entità.

Ha largo impiego nelle preparazioni cosmetiche per **contrastare la cellulite** e si è rivelata efficace in diversi disturbi legati all'**insufficienza venosa cronica**.

La centella asiatica è una pianta ben tollerata. Non ci sono evidenze di effetti collaterali rilevanti sia a livello topico che dopo somministrazione orale.

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà sabato 21 maggio

Psicologia

La paura di soffocare

Mangiare è un atto naturale e volontario, una risposta a pulsioni fisiologiche attraverso le quali l'organismo richiede nutrimento e scorta energetica. Mangiare rappresenta, soprattutto, una metafora della nostra vita psicologica. Attraverso il cibo soddisfiamo desideri, condividiamo convivialità, ritroviamo rifugio o rispondiamo alle tensioni quotidiane. Nutrire è la prima azione di cura che la madre dona al bambino e che il bambino richiede. Il cibo ha una valenza socio-culturale, il pranzo o la cena sono un momento di ritrovo delle famiglie, delle coppie, degli amici. Ma, in alcuni casi, mangiare non sempre rappresenta un piacere. In età pediatrica e adolescenziale, può comparire la paura di soffocare con il cibo: l'**anginofobia**. Alcuni bambini e ragazzi mostrano una reazione ansiogena durante pasto, il momento di ingerire il cibo (per lo più filante) scatena attacchi di panico, provocando un disagio non solo alla persona che non riesce a mangiare ma anche ai conviventi. L'anginofobia si manifesta dopo che il bambino o l'adolescente ha rischiato di soffocare o ha assistito ad un episodio di soffocamento. Dopo un evento del genere, i meccanismi reattivi possono essere diversi ma accumunati dalla paura dell'ingerire cibo. Si può vivere il momento del pasto con estrema angoscia e paura al punto di evitarlo, si attivano pensieri ossessivi o rituali che placano l'ansia, si chiede di frullare i cibi o si masticano in un tempo lunghissimo.

L'errore più comune che commettono i genitori è quello di insistere nel far ingerire cibo o di parlare davanti ai figli del loro problema con altri familiari. Questo inibisce ancor di più la persona che sente questo disagio, e, soprattutto, innesca la perdita di fiducia con il mondo esterno. Ingerire cibo, metaforicamente, vuol dire affidarsi. Quando si sta per soffocare, oltre all'angoscia di morte, facciamo esperienza del tradimento, della perdita di fiducia, il che provoca un meccanismo di controllo su tutto ciò che è relazionale e che riguarda il cibo. Dopo un evento del genere, i bambini generalmente diventano selettivi anche con le relazioni sociali o evitano tutte le occasioni in cui si mangia con altre persone.

Come poter affrontare questa fobia? Innanzitutto, escludere tutto ciò che può essere di natura organica. Una volta escluso, si può procedere con una psicoterapia, solitamente con l'ausilio di un nutrizionista, per acquisire strumenti per diminuire i rituali ossessivi e i pensieri disfunzionali, per trovare strategie che possano aiutare a livello familiare ad affrontare i pasti. L'errore è quello di pensare che questa fobia sia solo a carico del bambino o dell'adolescente; invece, in termini più strettamente terapeutici, i genitori sono chiamati ad affrontare una sfida evolutiva che vede tutti i componenti della famiglia coinvolti. La sfida riguarda l'acquisizione di fiducia e di autostima, la gestione del senso di frustrazione e del senso di autoefficacia.

Anna Lambiase
Psicologa, psicoterapeuta familiare

Battipaglia
via Plava 35
IL CIGNO
tel. 0828 302262
cell. 335 7471706

Calcio

Battipagliese promossa a pieni voti

Finalmente possiamo dirlo: con un turno di anticipo, la **Battipagliese** è ufficialmente promossa in Prima categoria! Un percorso netto, quello dei bianconeri, che si sono ampiamente confermati, giornata dopo giornata, il collettivo migliore del gruppo H della Seconda categoria campana. Le *zebrette* devono ringraziare anche il Sassano, che al 93' ha pareggiato contro le Zone Alte Quadrivio, consentendo così ai bianconeri di festeggiare con un turno di anticipo sulla fine del torneo.

Inanellando una serie impressionante di risultati utili consecutivi, la Battipagliese ha raggiunto la tanto agognata promozione, dando concretezza ad un progetto iniziato da meno di un anno e con protagonisti tanti ragazzi della nostra città. Come **Gianluca Falcone**, ormai un'istituzione del calcio di categoria che, da capitano e numero 10, ha trascinato i suoi a suon di goal e prestazioni da vero leader.

«Abbiamo mantenuto la promessa fatta a inizio anno – ha detto l'attaccante battipagliese – A inizio stagione promettemmo ai tifosi di lottare fino alla fine e alla fine abbiamo avuto ragione. Non nascondo che vedere spesso gli spalti vuoti ci lasciava amareggiati ma ora dobbiamo solo pensare a costruire ancora la Battipagliese che verrà».

Adriano e Fiorello Lerro durante la festa per la promozione in Prima categoria

Falcone ha poi detto la sua sulla stagione: «È stato un campionato duro e ancora non è finito. Vogliamo infatti suggellare contro l'Atletico Battipaglia il primato in classifica (scriviamo prima della sfida tra Atletico Battipaglia e Battipagliese, in programma domenica 8 maggio, *ndr*). Solo dopo possiamo pensare al futuro. Ai tifosi chiedo passione e tifo: non serve dare un nome alla categoria in cui si gioca, ma progettare a piccoli passi qualcosa che duri negli anni». E, sul suo futuro, Falcone scherza: «Sono reduce da una stagione condita da più di trenta goal e il merito è sicuramente dei miei compagni che mi hanno tolto dieci anni d'età! La carta di identità si fa sentire e ancora non so cosa farò in futuro, sicuramente però è una bella soddisfazione confermarsi come il migliore bomber del campionato».

Analizzando l'ultimo turno, la Battipagliese ha affrontato la sfida contro il Caggiano in modo rabbioso ma lucido, concludendo il match con un tennistico 6-0. Dopo i primi minuti di studio, i padroni di casa sfondano al 27' con Caggiano, bissando grazie a un gol di Ciotti. Nella ripresa si assiste, ancora, al monologo dei nostri: Falcone cala il poker con una doppietta e nel giro di venti minuti, Cappuccio si regala sul finire la gioia personale. A suggellare l'intera stagione, la gara che ha regalato la promozione alla *zebra* si conclude con una rete di Falcone.

Un match senza storia commentato da **Fiorello Lerro**: «Una sfida a senso unico – ha detto il mister – Una volta sbloccata, abbiamo infatti giocato sul velluto e raccolto i tre punti più dolci di questa stagione». Tra i protagonisti di questa cavalcata vincente, il tecnico ha poi detto la sua sulla promozione: «Da battipagliese, non posso nascondere il mio orgoglio e la mia soddisfazione. Questo è il campionato più importante che io abbia mai vinto da tecnico. Il gruppo è eccezionale e ha assolutamente meritato il salto di categoria. Abbiamo vinto ventuno gare in un girone davvero ostico». Il *Mourinho della Piana del Sele* passa, poi, ai ringraziamenti: «Vorrei ringraziare tutti i membri della società, dal magazziniere al presidente. Sono stati tasselli fondamentali del puzzle che ha fatto sognare e gioire una città intera».

Al vertice di questa nuova e vincente società c'è il presidente **Adriano Lerro** che, nei giorni successivi la promozione, ha commentato la stagione dei suoi ragazzi: «Abbiamo spianato la strada per la rinascita della Battipagliese – ha detto – Contiamo di ottenere successi importanti anche nei prossimi anni. Il progetto è a lungo termine e noi ce la metteremo tutta per riportare Battipaglia nelle categorie che le competono». Il patron Lerro ha poi ringraziato i tifosi e la città che, per un intero anno calcistico, ha sostenuto la Battipagliese gara dopo gara.

Sorride anche l'**Atletico Battipaglia**. La società del presidente **Armando D'Ambrosio** si libera agilmente della pratica Sicignano, grazie ai goal di Carratù, Pappadia, Del Priore e Del Regno. La seconda in classifica vede sempre più vicina la promozione: basterà infatti un pari contro la Battipagliese per festeggiare la promozione in Prima categoria.

«Abbiamo vinto la partita più importante della stagione – ha detto **D'Ambrosio** – La gara si è messa sui binari giusti fin dal subito e tutti i ragazzi in campo hanno davvero brillato. Mi sento di fare i complimenti al Sicignano, una bella realtà che ha disputato davvero un'ottima stagione. Noi siamo orgogliosi del percorso fatto, sperando di festeggiare contro la Battipagliese la promozione diretta.

Antonio Abate

Classifica 2ª categoria, girone H	Pt	G
Battipagliese 1929	63	23
Atletico Battipaglia	60	23
Zone Alte Quadrivio	50	23
Sicignano	39	23
U.S. Pollese 1923	35	23
Sassano Calcio	35	23
Soccer Friends MP	30	23
Pro Sala F.C.	26	23
Stella Cioffi	25	23
Sporting Club Palomonte	21	23
Caggiano Calcio	17	23
Real Santa Cecilia	15	23
Virtus Battipaglia Calcio	8	23

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
LA CINCIALLEGRA VIA TRIESTE
BAR MIGNON VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
ARTÈ CAFFÈ CULTURALE VIA ITALIA
BAR CAPRI VIA PASTORE
PASTICCI E PASTICCINI VIA PASTORE
BELLA NAPOLI VIA TURATI
EDICOLA LUORDO P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR DEL CORSO VIA ROMA
ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHI DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFFÉ TUCÀN VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
COMIX 21 VIA DE AMICIS
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CITRUS GELATERIA VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
NERO CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI TOMMASO VIA DOMODOSSOLA
EMISA CAFÈ VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ ETOILE VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA LA VEGLIA VIA CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
COMITATO DI QUARTIERE VIA OLEVANO
EDICOLA ROMANO VIA BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA BARATTA
PASTICCERIA RESTA VIA BARATTA
BAR TABACCHI RIV. 14 VIA BARATTA
SUNDAY BAR VIA FOGAZZARO
GRAN CAFFÈ VIA BARATTA
BAR LOUISE VIA BARATTA
NEXT CAFÈ VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
CAFFÈ VARESE VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
PUNTO COPY VIA DE GASPERI
GRAN CAFFÈ DE GASPERI VIA DE GASPERI
ANNARÈ CAFÈ VIA GONZAGA
ARCIBAR COFFEE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
GRAN CAFFÈ VITTORIA VIA GONZAGA
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
CARTOLIBRERIA EBLA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
PASTICCERIA RIZZO VIA RICASOLI
PLANET CAFÉ VIA IONIO
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
FREE FUN FAMILY CAFÈ VIA CAPONE
TAVERNA,STRADA STATALE 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
TABACCHI DE SIMONE VIA ROSA JEMMA
IL CORNETTONE PARCO DELLE MAGNOLIE

BELVEDERE
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
ENI CAFÉ VIA BELVEDERE
EDICOLA LA NOTIZIA VIA BELVEDERE
IL PORTICO VIA BELVEDERE
CAFFÈ BELVEDERE VIA BELVEDERE

Dividi le spese
e **moltiplica la serenità**
con **Generali AutoZero**
la soluzione assicurativa Auto
che potrai pagare un po' al mese
a tasso

0%

Campagna 5 mesi TAN 0% TAEG 0%
Campagna 10 mesi TAN 0% TAEG 2,64%

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile su generali.it e in Agenzia.

Vuoi risparmiare fino al 34% sulla tua polizza R.C. Auto?

-34%

AutoConvenienTe è la speciale iniziativa di Generali Italia riservata a tutti i nostri Clienti che **hanno stipulato da almeno sei mesi una polizza Vita e/o Danni Non Auto**, ma che non hanno ancora un contratto RC Auto con Generali. Vai su www.autoconveniente.generali.it, compila il form online, inserisci il codice Cliente, riportato su questa comunicazione e **scopri lo speciale sconto a te riservato**.

Parlane con un Agente o visita il sito generali.it

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile su generali.it e in Agenzia.

GENERALI

AGENZIA DI BATTIPAGLIA
ABENANTE & MADONNA
Via Italia 37 - Tel. 0828 305584 350 0712651
www.agenzie.generali.it/battipaglia
Ag Generali Battipaglia